

PROTOCOLLO D'INTESA**PER UN PERCORSO DI VISITA UNITARIO DEL FORO ROMANO-PALATINO E DEI
FORI IMPERIALI****Tra**

Il Parco archeologico del Colosseo, C.F.14490011005, con sede in Roma, Santa Maria Nova, 53 CAP 00186, rappresentato dal Direttore (di seguito: “Parco”)

e

Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, C.F. 02438750586, con sede in Roma, Piazza Lovatelli, 35, CAP 00186 rappresentata dalla Sovrintendente Capitolina ai Beni Culturali (di seguito: “Sovrintendenza”)

Di seguito congiuntamente indicate come “Parti”

Visti

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, e in particolare l’art. 15 secondo il quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l’art. 112, comma 4, del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, ai sensi del quale *“lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali stipulano accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione, nonché per elaborare i conseguenti piani strategici di sviluppo culturale e i programmi, relativamente ai beni culturali di pertinenza pubblica”*;
- l’art. 6 del d.lgs. 18 aprile 2012, n. 61, che prevede il concorso alla valorizzazione dei beni storici ed artistici presenti in Roma tra il Ministero per i beni e le attività culturali e Roma Capitale Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali;
- il D.D. di Roma Capitale prot. n. RI/15196/2018 del 7 giugno 2018 che istituisce la MIC CARD;
- il D.M. 11 dicembre 1997, n. 507, recante *“Norme per l'istituzione del biglietto di ingresso ai monumenti, musei, gallerie, scavi di antichità, parchi e giardini monumentali”*;
- la Delibera n. 1 del 24/02/2022 del Consiglio di amministrazione del Parco archeologico del Colosseo, che approva il presente accordo;
- il parere dell’Ufficio Legislativo del Ministero della cultura Prot. n. 2765 del 01/02/2022;
- la direttiva dell’Assessore alla cultura QD/2022/1652, acquisita al prot. RI/2022/1937
- la determinazione dirigenziale di approvazione dello schema di Protocollo di Intesa della Sovrintendente Capitolina n. 63 RI/3567/9 febbraio 2022;

Premesso che

- 1) con D.M. 1 agosto 2014, come modificato dal D.M. 12 settembre 2014, è stata istituita una commissione paritetica di esperti designati dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e da Roma Capitale con il compito di elaborare, a partire dalle Linee guida elaborate nel 2008, uno studio per un Piano strategico per la sistemazione e lo sviluppo dell'Area Archeologica Centrale di Roma e che ha consegnato una relazione lavori in data 30 dicembre 2014;
- 2) in data 21 aprile 2015 il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e Roma Capitale hanno sottoscritto un "Accordo per la valorizzazione dell'Area archeologica centrale di Roma";
- 3) a partire da gennaio 2017, in occasione delle aperture gratuite dei musei e luoghi della cultura della prima domenica del mese, istituite con D.M. 27 giugno 2014, rep. 94, la Soprintendenza Speciale per il Colosseo e l'area archeologica centrale di Roma e la Sovrintendenza Capitolina hanno avviato, in via sperimentale, la possibilità di effettuare un unico percorso di visita comprendente i Fori Imperiali e il Foro Romano-Palatino;
- 4) in data 22 gennaio 2019 è stato istituito presso il Ministero per i beni e le attività culturali un tavolo tecnico tra il Parco archeologico del Colosseo e Roma Capitale al fine di dare avvio alla fruizione integrata dell'area archeologica centrale e in particolare dell'area del Foro Romano - Palatino e dei Fori Imperiali;
- 5) in data 27 maggio 2019 il Parco e la Sovrintendenza hanno siglato un protocollo d'intesa sperimentale per un percorso di visita unitario del Foro Romano-Palatino e dei Fori Imperiali, approvato con determinazione dirigenziale n. 324 del 27 maggio 2019 dalla Sovrintendente Capitolina e con decreto del Direttore generale Musei rep. 24 del 3 giugno 2019, registrato dalla Corte dei Conti al n. 1-2110 del 4 giugno 2019 e avviato in data 30 giugno 2019;
- 6) in data 30/12/2019 il Parco e la Sovrintendenza, in considerazione della positiva accoglienza dell'iniziativa, hanno sottoscritto un nuovo protocollo di intesa per un percorso di visita unitario del Foro Romano-Palatino e dei Fori Imperiali, valido dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020, approvato dalla Sovrintendente Capitolina con determinazione dirigenziale n. RI/36781/2019 del 30 dicembre 2019 e dal Direttore generale Musei con decreto direttoriale rep. 1560 del 30 dicembre 2019, registrato dalla Corte dei Conti al n. 204 del 03/02/2020 e avviato il 1° gennaio 2020;
- 7) a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19, il protocollo è stato sospeso temporaneamente con nota del Parco Archeologico del Colosseo n. 2287 del 13/05/2020 e riscontro da parte della Sovrintendenza Capitolina con nota prot. RI/12619/2020;

Considerato che

- il Parco archeologico del Colosseo è un Istituto autonomo di rilevante interesse nazionale istituito con D.M. 12 gennaio 2017, rep. 15, quale ufficio di livello dirigenziale generale (ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208);

- il Parco archeologico del Colosseo esercita le funzioni istituzionali di tutela e valorizzazione sull'area archeologica centrale di Roma, individuata dal citato D.M. 12 gennaio 2017 e coincidente con quella individuata dall'accordo di valorizzazione tra il Ministero della cultura e Roma Capitale del 21 aprile 2015, di cui al punto 2) delle premesse;
- il Parco archeologico del Colosseo costituisce un luogo unico al mondo, testimone incomparabile della storia culturale del Paese e del mondo, custode per eccellenza della memoria collettiva, con una superficie di circa 77 ettari comprendente il Foro Romano, il Palatino, la Domus Aurea, il Colosseo, l'Arco di Costantino, la *Meta Sudans*, gli *Auditoria* di Adriano e la colonna Traiana;
- la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali è il Dipartimento di Roma Capitale preposto alla salvaguardia e alla valorizzazione dei contesti storici e monumentali cittadini;
- la Sovrintendenza Capitolina cura e gestisce l'area archeologica dei Fori Imperiali di competenza di Roma Capitale;
- Roma Capitale, in attuazione dei propri principi statutari, è da sempre impegnata in una azione di diffusione della cultura mediante la promozione e il sostegno di attività finalizzate a favorire la partecipazione dei suoi cittadini alla vita culturale della città e ad accrescerne il loro senso civico, attraverso politiche volte a creare le condizioni più favorevoli per una offerta plurale e diffusa sull'intero territorio cittadino che valorizzi il patrimonio materiale e immateriale della Capitale, nel rispetto della salvaguardia dei luoghi e della vivibilità degli stessi;
- Roma Capitale è custode di un vasto patrimonio di beni archeologici, storico-artistici e monumentali, tanto che il Centro Storico di Roma ha ricevuto il riconoscimento dell'UNESCO quale Patrimonio mondiale dell'Umanità, e perciò ha la responsabilità di assicurarne la conservazione e il godimento da parte delle generazioni presenti e future, come indicato anche nelle linee programmatiche per il Governo di Roma Capitale, approvate dall'Assemblea Capitolina con deliberazione del 3 agosto 2016;
- il Parco archeologico del Colosseo e Roma Capitale occupano una posizione di eccellenza nell'ambito dell'offerta culturale nazionale e rivestono un ruolo di enorme attrattiva turistica internazionale;
- la valorizzazione dei beni artistici e storici assume un'importanza non solo culturale ma comporta, altresì, positivi riflessi per l'economia dell'intero Paese;
- l'ampiezza dell'offerta culturale e turistica di Roma consente la valorizzazione di numerose alternative di fruizione dell'area archeologica centrale, decongestionando il Colosseo, attrattore principale dei turisti nell'area;
- l'unificazione delle aree di visita comporta la necessità di una corrispondente unificazione della bigliettazione;
- il Parco, ai fini dell'unificazione della bigliettazione, ha attivato appositi titoli di accesso;
- le Parti hanno constatato l'esito positivo, in termini di miglioramento della fruizione archeologica centrale di Roma e di afflusso di visitatori, della realizzazione di un percorso di visita unitario comprendente il Foro Romano-Palatino e i Fori Imperiali, dapprima con la sperimentazione delle aperture congiunte in occasione delle domeniche gratuite tra il 2017 e gli inizi del 2019 e, successivamente alla sigla dei Protocolli d'intesa di cui ai punti 5) e 6) delle premesse, durante tutti i giorni di apertura al pubblico dal 30 giugno 2019 all'8 marzo 2020; la Sovrintendenza Capitolina ha affidato all'ente strumentale capitolino Zètema, nell'ambito del contratto di servizio per il triennio 2020-2022, i servizi necessari all'apertura al pubblico

dell'area dei Fori Imperiali, comprensivi di personale di biglietteria, assistenza "in sala", vigilanza, nonché i servizi di pulizia, diserbo e promozione;

- con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 102 del 21 dicembre 2017 Roma Capitale ha approvato l'introduzione di una tessera annuale, denominata MIC Card, che consente ai residenti, domiciliati temporanei e studenti delle Università pubbliche e private del territorio cittadino l'ingresso gratuito in qualunque giorno della settimana al Sistema dei "Musei in Comune";
- il Parco, con determina n. 3 del 2021, ha istituito, a partire dal 14 giugno 2021, la Membership Card, declinata in tre tipologie (Young, Individual e Family & Friends), intesa come strumento di compartecipazione alla cura di un territorio che appartiene a tutti i cittadini, di Roma e del mondo, che consente l'ingresso illimitato al Colosseo e all'area del Foro Romano-Palatino per la durata di 12 mesi a partire dalla data di attivazione;
- il Parco, con determina n. 4 del 2021, ha istituito, a partire dal 14 giugno 2021, un biglietto Ridotto Amici Parco (R.A.P) che consente l'accesso al circuito archeologico del Colosseo-Foro Romano-Palatino a un costo ridotto di € 12,00 per i visitatori che esibiscano biglietti di altri luoghi della cultura convenzionati secondo specifici accordi di reciprocità;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONCORDA E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa.

Art. 2 Oggetto

Con la sottoscrizione del presente protocollo d'intesa, le Parti si impegnano a proseguire l'apertura congiunta delle aree archeologiche del Foro Romano-Palatino e dei Fori Imperiali, permettendo il passaggio dei visitatori tra le due aree archeologiche attraverso il varco ubicato nell'area compresa tra Curia Iulia, Foro di Nerva e Foro di Cesare e l'accesso indifferentemente dalle biglietterie del Foro Romano e Palatino, di competenza del Parco, e da quelle della Colonna Traiana, di competenza della Sovrintendenza.

Art. 3 Impegni del Parco

Il Parco si impegna a:

- a) tenere attivo l'ingresso al Foro Romano ubicato nell'area compresa tra Curia Iulia, Foro di Nerva e Foro di Cesare, senza controllo di accessi. Il controllo di sicurezza con le apparecchiature tecnologiche avverrà presso i consueti accessi all'area archeologica (via Sacra in prossimità dell'arco di Tito, via di San Gregorio, via del Tulliano di fronte al carcere Mamertino e largo Corrado Ricci, una volta riattivato);
- b) favorire la fruizione del Foro Romano-Palatino, anche con l'ausilio del Concessionario per i servizi aggiuntivi *pro tempore* (di seguito: "Concessionario");

- c) riattivare il biglietto denominato “FORUM PASS SUPER”, valido per un giorno e un unico ingresso all’area del Foro Romano, dei Fori Imperiali e del Palatino, inclusi i siti speciali SUPER, ad ingresso contingentato, dal costo complessivo di 16,00 euro, così composto:
 - 10,50 euro di biglietto ordinario del Parco;
 - 2,50 euro di quota riconosciuta a Roma Capitale;
 - 3,00 euro di supplemento di valorizzazione;
- d) riconoscere a Roma Capitale una quota dei biglietti di ingresso FORUM PASS SUPER venduti, pari a 2,50 euro per biglietto intero;
- e) consentire l’accesso al circuito archeologico del Colosseo-Foro Romano-Palatino con biglietto R.A.P. (Ridotto Amici Parco), dal costo ridotto di € 12,00, per i visitatori che esibiscano la MIC Card;
- f) autorizzare il Concessionario, in qualità di agente contabile del Parco, ad accreditare la quota parte di spettanza capitolina sui biglietti di ingresso venduti, di cui alla lettera d), direttamente a Roma Capitale, assumendo il ruolo di agente contabile esterno per Roma Capitale. Tali quote, pertanto, non verranno contabilizzate nel bilancio del Parco e non andranno computate ai fini del versamento previsto dal D.M. 19 ottobre 2015, recante “*Sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura statale*”, e dal D.M. 12 gennaio 2017, rep. 15;
- g) autorizzare il Concessionario a stipulare accordi con l’ente strumentale capitolino Zètema, nel rispetto di quanto previsto dai contratti stipulati tra il Concessionario e il Parco e tra Zètema e la Sovrintendenza, per gestire il sistema di vendita del biglietto e definire le modalità e i tempi di versamento degli introiti;
- h) garantire la sicurezza dell’area archeologica anche nel rispetto delle prescrizioni imposte da Prefettura e Questura.

Art. 4 Impegni della Sovrintendenza

La Sovrintendenza si impegna a:

- a) autorizzare l’ente strumentale capitolino Zètema a stipulare accordi con il Concessionario del Parco, nel rispetto di quanto previsto dai contratti stipulati tra Zètema e la Sovrintendenza e tra il Concessionario e il Parco, per gestire il sistema di vendita del biglietto e definire le modalità e i tempi di versamento degli introiti;
- b) adottare gli atti necessari per consentire l’accesso all’area dei Fori Imperiali ai possessori di qualunque titolo di accesso emesso dal Parco e regolamentare i rapporti economici e finanziari per il riconoscimento e l’accredito della quota parte del biglietto di propria spettanza prevista dall’art. 3;
- c) tenere attivo l’accesso ai Fori Imperiali ubicato nell’area compresa tra Curia Iulia, Foro di Nerva e Foro di Cesare;
- d) tenere attivo l’accesso all’area archeologica da Piazza Santa Maria di Loreto, presso la Colonna Traiana, con controllo accessi manuale e vigilanza armata con metal detector portatile, effettuando altresì tutti i controlli dovuti all’emergenza sanitaria in corso;

- e) tenere attiva l'uscita dall'area archeologica a Piazza Santa Maria di Loreto, presso la Colonna Traiana;
- f) favorire la fruizione dei Fori Imperiali prevedendo la gratuità degli ingressi nel corso delle giornate di apertura gratuita dei luoghi della cultura statali, come stabilito dal D.M. 11 dicembre 1997, rep. 507, e successive modificazioni;
- g) mantenere l'ingresso all'area dei Fori Imperiali secondo la tariffazione vigente di Roma Capitale esclusivamente per gruppi guidati o accompagnati in occasione di iniziative organizzate dalla Sovrintendenza Capitolina, con esclusione dell'accesso all'area del Foro Romano-Palatino;
- h) garantire la sicurezza dell'area archeologica anche alla luce delle prescrizioni imposte da Prefettura e Questura.

Art. 5

Impegni congiunti

Le Parti si impegnano a:

- a) proseguire la già sperimentata modalità di apertura congiunta in occasione delle giornate ad accesso gratuito, regolate dal D.M. 11 dicembre 1997, rep. 507, e successive modificazioni; salvo diverse comunicazioni, nel corso delle giornate gratuite resteranno chiusi sia i siti SUPER che l'arena e i sotterranei del Colosseo, nonché eventuali mostre in corso nell'area del Colosseo-Foro Romano-Palatino;
- b) verificare congiuntamente il regolare svolgimento delle aperture delle aree per il percorso integrato e monitorare il relativo andamento dei costi e dei ricavi;
- c) concordare una strategia di comunicazione e promozione delle iniziative;
- d) applicare riduzioni e gratuità conformi alla normativa statale in materia per tutti i biglietti di accesso emessi nell'ambito del Protocollo.

Art. 6

Durata

Il presente protocollo d'intesa ha validità dal 1° marzo 2022 al 31 dicembre 2022, con possibilità di rinnovo per un ulteriore periodo di 1 anno

Art. 7

Modifiche

Qualsiasi modifica al presente protocollo d'intesa può essere adottata, di comune accordo fra le Parti, esclusivamente per iscritto.

Art. 8

Recesso e sospensione

Ciascuna Parte può recedere dal presente protocollo, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico, comunicandolo all'altra Parte per iscritto con un preavviso di almeno trenta giorni. L'applicazione del presente protocollo può essere sospesa, di comune accordo tra le Parti, in considerazione

dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e delle conseguenti misure di contenimento della sua diffusione.

Le Parti prendono lettura integrale del presente protocollo e, riconosciuto conforme alla loro volontà, lo approvano e sottoscrivono.

Il presente protocollo è trasmesso ai competenti Organi di controllo.

Roma, lì

**Per il Parco
archeologico del Colosseo**

IL DIRETTORE

Dott.ssa Alfonsina Russo

**Per la Sovrintendenza
Capitolina ai beni culturali**

LA SOVRINTENDENTE

Dott.ssa Maria Vittoria Marini Clarelli